



Campagna iscrizioni
2016

ASAPS
1991-2016

25
ANNI

www.asaps.it

...AL SERVIZIO DELLA SICUREZZA STRADALE

L'ASAPS compie 25 anni. 25 anni di informazione, formazione, campagne, battaglie per la sicurezza stradale, primo su tutti l'omicidio stradale. A voi va il nostro GRAZIE per il sostegno nel nostro impegno quotidiano per migliorare la sicurezza di tutti sulle strade.

SE CONSIDERI LA SICUREZZA STRADALE UN VALORE, DAI VALORE ALL'ASAPS CON LA TUA ISCRIZIONE!

ASAPS

PRIMO PIANO

Incidenti stradali: nel mondo ogni anno oltre un milione di morti

I dati dell'Oms. Prima causa tra 15 e 29 anni, a rischio motociclisti e pedoni

19.10.2015 - Nel mondo 1,25 milioni di persone muoiono ogni anno a causa degli incidenti stradali, la prima causa di morte tra 15 e 29 anni. Lo afferma il rapporto dell'Oms sulla sicurezza presentato oggi, secondo cui la cifra è stabile negli ultimi anni nonostante il boom del numero di auto sulle strade del pianeta. Il 90% delle morti, si legge nel rapporto, avviene nei paesi a basso e medio reddito, dove circola però solo il 54% dei veicoli. L'Europa ha il più basso numero di incidenti per abitante mentre l'Africa ha il più alto. Tra le categorie più a rischio ci sono i motociclisti, tra cui si verifica il 23% delle morti, seguiti dai pedoni (22%), mentre il tasso tra i ciclisti è del 4%. Tre incidenti mortali su 4 hanno come vittime uomini. "Il rapporto ci dice che siamo sulla buona strada - afferma Margaret Chen, segretario generale dell'Oms - ma che il cambiamento sta avvenendo troppo lentamente". Per l'Italia il rapporto riporta 3385 morti per incidente nel 2013, mentre gli incidenti stradali nel complesso costano al paese l'1,8% del Pil. Le 'pagelle' dell'Oms promuovono con un otto le leggi, mentre sulla loro applicazione, soprattutto nel campo delle cinture di sicurezza e dei seggiolini per i bambini non andiamo oltre la sufficienza.

Fonte della notizia: ansa.it

NOTIZIE DALLA STRADA

Campagna iscrizioni Asaps: 25 anni di lotta per la sicurezza stradale

Il presidente dell'Associazione Sostenitori ed Amici della Polizia Stradale ricorda di quando lui e altri soci fondarono l'organizzazione nel 1991. A quel tempo si contavano ancora quasi 8000 morti sulle strade ogni anno. Dopo un quarto di secolo le vittime sono 3200

di SARA FICOCELLI

19.10.2015 - "Sono tanti 25 anni, sono un quarto di secolo e noi l'abbiamo speso tutto, ma proprio tutto per la sicurezza stradale. Qualche positivo risultato, per fortuna, si è visto". Giordano Biserni, presidente dell'ASAPS (Associazione Sostenitori ed Amici della Polizia Stradale) ricorda di quando lui e altri soci fondarono l'associazione nell'ormai lontanissimo 1991. A quel tempo si contavano ancora quasi 8000 morti ogni anno. Dopo 25 anni le cifre della tragedia sono drasticamente ridimensionate e ogni anno sulle strade di contano 3200 vittime (stime 2015): "Sempre tante, per carità - continua Biserni - ma si tratta comunque di un bel calo del 60% circa. Anche noi dell'ASAPS pensiamo di avere contribuito con tante battaglie alla riduzione della mortalità sulla nostra rete stradale. Non possiamo non evidenziare il nostro impegno contro le stragi del sabato sera (anche qui si è passati, nelle notti del fine settimana, da 917 morti a 341 nel 2013, con un'altra bella diminuzione di oltre il 60%) o il nostro supporto per l'introduzione della patente a punti, o ancora per l'installazione del benefico tutor sulla rete autostradale che ha ridimensionato veramente di tanto la mortalità sulla rete con la doppia carreggiata, tanto che, dopo l'introduzione, siamo riusciti nel decennio 2001 -2011 a raggiungere quella diminuzione di oltre il 50% della mortalità, unica tipologia stradale dove abbiamo raggiunto in quel decennio l'obiettivo indicato dall'Ue. Dulcis in fundo, la vittoria sulla numerazione dei cavalcavia per contrastare il pericolosissimo fenomeno del

lancio dei sassi". Nel 2016 l'ASAPS celebra dunque le nozze d'argento con la sicurezza stradale, un matrimonio riuscito grazie anche agli associati, ai referenti e a tutti coloro che hanno sostenuto e incoraggiato l'organizzazione in questi anni: "Per ultimo, ma solo in ordine di tempo - aggiunge Biserni - vogliamo ricordare la nostra campagna a favore dell'introduzione del reato di omicidio stradale, partita nel 2011 con le associazioni Lorenzo Guarnieri e Gabriele Borgogni di Firenze. Si tratta di una proposta già approvata dal Senato e che speriamo venga definitivamente accolta già in questo 2015, così da avere un bel motivo in più per festeggiare il nostro 25esimo anniversario". Un ruolo strategico lo hanno giocato, in questi anni, tutti i preziosi osservatori realizzati nell'ultimo decennio, tutti ricchissimi di dati, da quello sulla pirateria stradale a quello dedicato al contromano, agli incidenti che coinvolgono i bambini sulle strade, agli "sbirri pikkiati", agli incidenti con trattori agricoli, agli italiani all'estero, e ancora ai cantieri stradali e alle aggressioni fra automobilisti: "Sono stati e sono, i nostri osservatori, un ineguagliabile patrimonio informativo per gli organi di stampa e della comunicazione in generale, nonché per le stesse istituzioni", conclude Biserni. "A tutti i collaboratori, ai soci e ai sostenitori vanno il nostro affetto e la soddisfazione di avere speso bene, benissimo, questo quarto di secolo". Per festeggiare il traguardo, pochi giorni fa Asaps ha lanciato una campagna di iscrizione per raccogliere nuovi soci, con piccoli omaggi per tutti gli iscritti: chi tiene alla sicurezza propria e del prossimo, non può non partecipare.

Fonte della notizia: repubblica.it

Il caso

**Allarme sicurezza stradale Raccordo anulare al buio e letale
«Tutta colpa dei furti di rame»**

**Secondo la polizia stradale fra le cause dell'incidente mortale di sabato notte
potrebbero esserci anche i lampioni fuori uso. «I ladri rendono inutili le riparazioni»**

di Rinaldo Frignani

ROMA 19.10.2015 - Sull'asfalto sono rimaste tantissime tracce di frenata. E sono molti anche i segni dell'impatto delle auto contro le barriere di cemento. Per ore, dall'alba fino alla tarda mattinata di ieri, gli agenti della polizia stradale hanno lavorato sulla carreggiata esterna del Raccordo anulare per ricostruire la dinamica della carambola fra le uscite Laurentina e Ardeatina costata la vita a un ragazzo di 28 anni, Gianluca Armagno, di Cinecittà. Un suo amico, di un anno più grande, lotta contro la morte nel reparto Rianimazione del Sant'Eugenio e nelle stesse condizioni si trovano altri due trentenni, al Policlinico di Tor Vergata e al San Giovanni.

«L'Anas studia un appalto per risolvere il problema»

Sono tutti finiti contro un muro di auto accartocciate che si sono tamponate per evitare un altro veicolo finito, pochi istanti prima, contro la barriera di destra. Un incidente autonomo che ne ha innescato un altro devastante, provocato dall'eccessiva velocità e forse anche dal fatto che lì, come in altri punti, il Raccordo è al buio. I lampioni sono spenti, «per i frequenti furti di rame: l'Anas sta facendo un appalto per risolvere il problema, intanto ci sono le riparazioni ma dopo un po' tutto torna come prima», spiegano proprio gli investigatori della Stradale. E così, una dopo l'altra, sulla prima vettura sono piombate una Daewoo Tacuma, un Ducato, una Volkswagen Polo, una Cinquecento, una Peugeot 107, una Mercedes, una Renault Scenic e una Chevrolet Orlando. Erano le 5.30 quando i mezzi di soccorso hanno fatto ingresso sul Raccordo. Per Armagno, organizzatore di feste in un locale a Grottaferrata, non c'era più niente da fare. Vigili del fuoco e medici del 118 hanno cercato di rianimarlo nel monovolume - la Tacuma - dove era rimasto incastrato ma l'intervento è stato purtroppo inutile.

Limiti di velocità sistematicamente violati

Ieri la pagina Facebook del ragazzo è stata tappezzata di ricordi e messaggi d'affetto dei suoi amici. Non sarà facile per la Polstrada, diretta da Cinzia Ricciardi, ricostruire la dinamica dell'incidente, uno dei peggiori sul Raccordo, tanto da indurre in errore l'Anas che ha comunicato, e poi smentito, che i morti erano tre. Per fortuna il bilancio è stato ridimensionato, ma i feriti gravissimi e i cinque-sei contusi fanno comunque capire che nottata sia stata. Al punto che gli investigatori hanno fatto ricorso al «top crash» - un apparecchio che col gps triangola le tracce sull'asfalto con la posizione dei veicoli coinvolti in un incidente - per capire

cosa sia accaduto su quel rettilineo dove le auto sfrecciano a più di 130 chilometri orari. Il Raccordo è stato poi riaperto al traffico alle 11.

Fonte della notizia: roma.corriere.it

Tir in fiamme, lunga coda su A1

Il tir è stato rimosso e il traffico scorre sulle entrambe le corsie di marcia

19.10.2015 - Coda di un chilometro in diminuzione in A1 tra Roncobilaccio e Barberino del Mugello in direzione Sud, dopo l'incendio di un mezzo pesante verificatosi questa mattina al km 254. Il tir è stato rimosso e il traffico scorre sulle entrambe le corsie di marcia. Sul posto questa mattina sono intervenuti polstrada, vigili del fuoco di Firenze, i soccorsi stradali e il personale della direzione 4/o tronco di Firenze. Autostrade per l'Italia consiglia, per i veicoli leggeri, di uscire a Roncobilaccio, seguire il Passo della Futa SS65, percorrere la strada Militare Barberinese SP08 e rientrare a Calenzano; per le lunghe percorrenze di uscire a Sasso Marconi percorrere la SS64 Porrettana direzione Pistoia, rientrare in A11 in direzione Firenze e riprendere la in A1.

Fonte della notizia: ansa.it

Divise originali o contraffatte? Il capo della polizia contro Salvini

Pansa vuole capire se i rappresentanti sindacali delle forze dell'ordine, in occasione della manifestazione di giovedì scorso a Roma, hanno indossato divise originali della Polizia o magliette contraffatte

di Luca Romano

18.10.2015 - I rappresentanti sindacali delle forze dell'ordine, in occasione della manifestazione di giovedì scorso a Roma, hanno indossato divise originali della Polizia o magliette contraffatte? È ciò che dovranno appurare gli uffici del Dipartimento della pubblica sicurezza incaricati dal capo della Polizia Alessandro Pansa di effettuare accertamenti sull'eventualità di possibili trasgressioni al divieto di manifestare in uniforme o con i segni distintivi della Polizia di Stato. "Il Capo della Polizia - commenta Giorgio Innocenzi, segretario generale del sindacato di polizia Consap- cerca la pagliuzza e non vede la trave, anziché affannarsi nella verifica sulle magliette dei manifestanti farebbe bene ad impegnarsi con noi per far incrementare gli insufficienti stanziamenti contrattuali. Sarebbe anche l'occasione per ridurre la distanza dai suoi uomini scavata da una serie di dichiarazioni maldigerite dal personale come il famigerato caso del cretino". Simile il commento del segretario del Sap, Gianni Tonelli: "Quale miglior modo di distogliere l'attenzione su un successo innegabile se non quello di creare una polemica ad arte?".

Fonte della notizia: ilgiornale.it

SCRIVONO DI NOI

Parte ubriaco davanti alla polstrada. Addio patente

Gli amici lo hanno rincorso pregandolo di non farlo e di fermarsi. Ma lui è montato in auto senza nemmeno accorgersi che a pochi passi c'era un posto di controllo e che gli agenti lo stavano osservando allibiti

di Rosario Padovano

PRAMAGGIORE 19.10.2015 - Gli avevano consigliato di lasciar perdere, di fermarsi ancora un momento; di non mettersi al volante. Lui però, anziché dare retta alle raccomandazioni degli amici del bar ha voluto fare di testa sua, "sfidando" gli agenti della polizia stradale che stavano facendo controlli a pochi metri da dove si trovava. E che non si sono fatti pregare, fermandolo, ritirandogli la patente e denunciandolo per guida in stato di ebbrezza. Episodio "fantozziano" nel fine settimana a Pramaggiore per un automobilista 35enne residente di Portogruaro che potrebbe benissimo calzare i panni del protagonista di un recente brano musicale del gruppo pop Negrita.

Fonte della notizia: nuovavenezia.gelocal.it

Si accoda alla Polizia per sfruttare il Telepass e non pagare l'autostrada: denunciato

19.10.2015 - Non è certo stata una scelta saggia quella di S.A., 30enne casertano che a bordo di una Renault senza revisione e copertura assicurativa non voleva pagare l'autostrada incalanandosi dietro l'auto della Polizia stradale allo sportello del Telepass. L'uomo vedendo la pattuglia della Polizia Stradale impegnata all'uscita dello svincolo autostradale di Avellino Ovest per passaggio Telepass, repentinamente, senza mantenere la distanza di sicurezza, si accodava al veicolo in modo da impedire l'abbassamento della barra Telepass, per eludere il pagamento del pedaggio autostradale. Immediatamente la pattuglia intimava l'Alt al conducente che risultava sprovvisto di patente di guida perché revocata. Il veicolo condotto inoltre risultava sprovvisto di copertura assicurativa e revisione obbligatoria. Il trentenne veniva denunciato all'Autorità Giudiziaria per guida senza patente. Inoltre, nel decorso fine settimana, nell'espletamento dell'attività di servizio della Polizia Stradale, sono stati controllati 91 conducenti con etilometro per il controllo delle condizioni psico fisiche.

Fonte della notizia: ilciriaco.it

SALVATAGGI

Asse Attrezzato: a piedi tra i veicoli che sfrecciavano, anziano salvato dalla Municipale

Si era allontanato da una casa protetta di Cento, arrivato a Bologna, si era perso. Quando gli agenti lo hanno raggiunto era in evidente stato di disagio e spaesato

19.10.2015 - La Polizia Municipale ha trovato e tratto in salvo un 70enne che si era allontanato da una casa protetta di Cento. Lo rende noto il SULPL, Sindacato Unitario Lavoratori Polizia Locale. E' accaduto giovedì scorso, alle 5 del mattino, quando una pattuglia si è recata sull'Asse Attrezzato poiché era stata segnalata la presenza di una persona che stava camminando a piedi in mezzo alla strada. Quando gli agenti sono arrivati l'anziano stava "vagando" sulla corsia di sorpasso, tra i veicoli che sfrecciavano a tutta velocità "in evidente stato di disagio psichico e fisico". Quella mattina inoltre pioveva molto, quindi era completamente bagnato, infreddolito e totalmente spaesato, così lo hanno trasportato al Comando di via Enzo Ferrari. L'uomo, da Cento era arrivato a Bologna e si era perso: gli agenti lo hanno rifocillato e uno di loro gli ha fornito gli indumenti personali, che teneva nell'armadietto. La casa protetta è stata avvertita, così in mattinata un'addetta lo ha preso in custodia. Il 70enne "con grande simpatia ed umanità, salutava e ringraziava gli agenti, serbandolo come ricordo della sua breve avventura alcuni indumenti della divisa dei suoi angeli salvatori", si legge nella nota del SULPL che aggiunge "Un episodio che non è finito in una tragedia solo grazie al tempestivo intervento della Polizia Municipale di Bologna che testimonia ancora una volta l'efficienza e l'umanità dei suoi operatori". Nel comunicato il sindacato non risparmia una stoccata, dopo i diverbi delle ultime settimane con l'amministrazione comunale: "Ci chiediamo solo se chi ci ha appellato come "casta" abbia la minima idea di cosa sia e cosa faccia la Polizia Municipale di Bologna".

Fonte della notizia: bolognatoday.it

PIRATERIA STRADALE

Mestre in preda ai pirati: ubriachi fradici causano incidenti e fuggono

Almeno due episodi sabato, tra Zelarino e via Einaudi, si sono conclusi con la denuncia dei conducenti. Domenica altro schianto "particolare"

17.10.2015 - Sabato sera e domenica mattina Mestre è stata caratterizzata da tre incidenti stradali perlomeno "singolari", fortunatamente senza feriti gravi. Purtroppo il leit motiv è stato il malcostume di darsi alla fuga, peraltro senza successo, per sottrarsi alle proprie responsabilità. Disattenzione alla guida e, purtroppo, ancora l'abuso di alcool sono state le cause che hanno messo nei guai i conducenti.

Il primo episodio riguarda un incidente avvenuto sabato alle 18:30 in via Einaudi: due uomini, di nazionalità moldava, a bordo di una vespa, tamponano una Fiat Panda condotta da un 70enne mestrino. I due dopo aver raccolto i caschi si sono dati alla fuga, il conducente in sella al motorino, mentre il passeggero si allontanava a piedi, inseguito dal tenace anziano in costante contatto con il 113. Un negoziante, con alto senso civico, ha scattato delle foto al motorino ritraendone particolari fondamentali per la successiva identificazione: targa e descrizione somatica del conducente. Fermato da una volante, il fuggitivo a piedi è stato accompagnato al Comando della polizia locale per essere identificato, in quanto privo di documenti. Si è scoperto anche che aveva declinato false generalità.

La pattuglia del reparto Sicurezza stradale della polizia locale ha provveduto ai rilievi di legge, mettendosi immediatamente sulle tracce del conducente del motorino. Nella mattinata di domenica, alle prime luci dell'alba, gli stessi agenti che avevano provveduto ai rilievi dell'incidente, hanno suonato il campanello alla porta del pirata, il quale era ancora visibilmente in preda ai fumi dell'alcool della giornata precedente. Del resto l'uomo a qualche ora dalla fuga era stato fermato da una gazzella dei carabinieri di Spinea che l'aveva sanzionato pesantemente per condotta pericolosa e mancanza di documenti alla guida. Naturalmente era già scattata la denuncia per guida in stato d'ebbrezza.

Ma questo è stato solo il primo episodio della serie: alle 22 circa, nella rotonda Papa Giovanni Paolo II, proprio all'ingresso dell'ospedale dell'Angelo, un'Alfa Romeo 166, condotta da un cittadino romeno è letteralmente volata, come dimostrano le foto, al centro dell'aiuola della rotonda. L'elevata velocità e l'assunzione d'alcol, ha determinato la perdita di controllo della vettura che dapprima ha impattato contro il cordolo del margine destro, subendo il distacco del semiasse destro, per poi prendere il volo atterrando al centro della rotonda. Il conducente, illeso, ha chiuso la vettura e si è dato alla fuga, dimenticandosi però, portafogli e altri effetti personali all'interno dell'abitacolo. Inevitabile il suo rintraccio e le conseguenti sanzioni.

Domenica mattina, invece, in via Castellana una donna moldava di trent'anni, in stato di gravidanza, a causa di una distrazione alla guida, è andata a collidere contro le isole di delimitazione della pista ciclabile proprio di fronte il campo sportivo di Zelarino. La donna ha impattato contro i cordoli delle barriere, ha divelto il sotto scocca, staccato il radiatore, letteralmente polverizzato gli organi di trasmissione, ultimando la sua corsa circa 30 metri dal primo cordolo. Tutto l'olio motore si è sversato sul manto stradale, tanto che si è reso necessario l'intervento delle Guardie ai Fuochi per il ripristino della sede stradale.

Fonte della notizia: veneziatoday.it

Contro il muro dopo aver centrato un'auto in sosta

18.10.2015 - Dovrà rispondere di omissione di soccorso alle cose l'automobilista che la notte di venerdì ha provocato dei danni a una macchina parcheggiata in via Vittorio Veneto. L'uomo, dopo aver centrato l'auto in sosta, ha proseguito il percorso in via Tre Venezie e via Venezia Tridentina, dove ha finito la sua corsa contro un muro. Un impatto violento, ma senza conseguenze per il conducente. Distrutta la parte frontale della macchina. Il proprietario ha lasciato la sua macchina lì ed è andato a dormire. Ieri mattina la polizia locale è stata contattata dalla padrona della macchina gravemente danneggiata in via Veneto. Grazie al racconto dei testimoni i vigili sono riusciti a ricostruire quanto accaduto nella notte e sono risaliti all'autore dell'incidente. Per lui sanzione amministrativa per omissione di soccorso alle cose.

Fonte della notizia: lanuovasardegna.gelocal.it

VIOLENZA STRADALE

Scoppia una maxi rissa dopo un incidente: interviene la polizia

E' successo domenica sera intorno alle 21, in viale Monza. Nessuno dei litiganti sarebbe rimasto ferito gravemente

19.10.2015 - Scoppia una rissa dopo un incidente. Dopo i recenti episodi, è successo di nuovo. Questa volta, domenica sera intorno alle 21, in viale Monza, è intervenuta la polizia per sedare la lite. Secondo quanto raccontato da un testimone ad opporsi era un motociclista contro

alcuni automobilisti dopo un lieve incidente: in tutto tre o quattro le persone coinvolte. Una volante del vicino Commissariato di polizia è intervenuta dopo che alcuni passanti hanno telefonato il 112. Nessuno dei coinvolti sarebbe rimasto ferito in modo serio. Il traffico è rimasto bloccato tra viale Monza e via Pitagora.

Fonte della notizia: loreto.milanotoday.it

CONTROMANO

Ardea, denunciato 46enne di Marino

Ubbriaco imbocca contromano di notte la Pontina. Paura tra gli automobilisti

19.10.2015 - Tragedia sfiorata ieri notte sulla Pontina, nel territorio di Ardea. Un 46enne residente a Marino avrebbe imboccato la strada nel senso contrario per poi percorrere diversi chilometri. A bloccarlo, dopo numerose segnalazioni ricevute, due pattuglie dei Carabinieri prima dello svincolo per via Strampelli. Dai successivi esami è emerso che il 46enne al volante fosse ubriaco. I militari hanno proceduto a sequestrargli la patente e denunciarlo in guida in stato di ebbrezza. Lo riporta Latina Oggi nell'edizione di questa mattina.

Fonte della notizia: ilcaffè.tv

Inseguimento a Cagliari. 2 giovani in scooter contromano per mezza città

Un quarto d'ora di follia tra via Roma e Stampace. La polizia Municipale alla caccia di una coppia che "brucia" l'alt, sfreccia sotto i portici di via Roma e fa perdere le tracce dopo aver scavalcato la recinzione del liceo Siotto.

CAGLIARI 18.10.2015 - La polizia Municipale ha effettuato un inseguimento per le vie del centro cittadino della zona di via Roma, durato un quarto d'ora. Nel largo Carlo Felice una pattuglia di motociclisti ha intimato l'alt al conducente di un motorino Piaggio Zip con a bordo due giovani. Il conducente, anziché fermarsi, è fuggito, passando sotto i portici di via Roma, e ha attraversato in contromano varie vie del quartiere stampace, inseguito dai poliziotti. La folle corsa è terminata in via Rovereto dove, dopo aver abbandonato il mezzo, i due hanno scavalcato la recinzione del liceo Siotto facendo perdere le loro tracce. Il ciclomotore è stato sequestrato in quanto, avendo il telaio abraso, potrebbe essere stato rubato. In corso gli accertamenti del caso per risalire ai due a bordo del ciclomotore e al proprietario del veicolo. Durante la polizia Municipale ha fatto di tutto per creare il minor pericolo per i passanti, i fuggitivi e gli inseguitori.

Fonte della notizia: sardegnaoggi.it

INCIDENTI STRADALI

Coinvolto in un incidente quasi due settimane fa, muore nel suo letto d'ospedale

Antonio Rincione, 77 anni, abitava in via Messina, nel quartiere di Borgo Nuovo e qualche giorno fa era stato protagonista di uno scontro all'incrocio tra via Turbina e via Bionde

19.10.2015 - Non è sopravvissuto alle conseguenze dell'incidente stradale che lo aveva coinvolto dodici giorni fa e oggi, 19 ottobre 2015, si è spento all'ospedale di Borgo Trento dove era stato ricoverato. A darne notizia è il sito de L'Arena. Antonio Rincione, 77 anni, abitava in via Messina, nel quartiere di Borgo Nuovo e qualche giorno fa era stato protagonista di uno scontro all'incrocio tra via Turbina e via Bionde. Stando alla ricostruzione effettuata dalla polizia municipale, il 77enne si trovava al volante della sua Renault Mégane, quando è stato centrato da un furgone che percorreva la strada laterale. Subito soccorso, era stato ricoverato in prognosi riservata ma non è riuscito a vincere la sua battaglia.

Fonte della notizia: veronasera.it

Travolto da un'autobus: 19enne viene trasportato d'urgenza all'ospedale di Borgo Trento

L'incidente si è verificato in Strada la Rizza poco dopo le 17. Sul posto sono intervenuti anche i vigili urbani scaligeri per eseguire i rilievi del caso e ricostruire la dinamica dell'episodio

19.10.2015 - Le strade scaligere diventano teatro di un altro investimento. È il 118 a comunicare che un ragazzo di 19 anni è stato investito da un autobus in Strada La Rizza, a Verona, poco dopo le 17. Il giovane sarebbe poi stato soccorso dagli uomini del Suem, giunti con un'ambulanza ed un elicottero, che lo avrebbero poi trasportato all'ospedale di Borgo Trento con trauma cranico: non si conosce attualmente la gravità delle sue condizioni. Sul posto sono intervenuti anche i vigili urbani per effettuare i rilievi del caso e ricostruire la dinamica.

Fonte della notizia: veronasera.it

Incidente stradale sulla 131 Donna di 50 anni in Rianimazione

19.10.2015 - I bambini, coinvolti nell'incidente di Campeda, sono illesi. La mamma, una sassarese di cinquant'anni, è ricoverata nel reparto di Rianimazione all'ospedale di Sassari. L'incidente è avvenuto intorno alle 17 sulla 131, in direzione Cagliari, all'altezza del chilometro 152 in territorio di Macomer. In soccorso dei feriti sono intervenuti 118 e vigili del fuoco che a bordo dell'elicottero hanno accompagnato la donna all'ospedale di Sassari mentre i bambini sono stati trasferiti al Santissima Annunziata con le ambulanze. Sul posto gli agenti della polizia stradale di Nuoro hanno eseguito i rilievi necessari a ricostruire la dinamica dell'incidente.

Fonte della notizia: unionesarda.it

Schianto in autostrada: grave motociclista trasportata in elicottero a Cisanello L'incidente è avvenuto fra i caselli di Massa e Versilia. Ferita anche una seconda motociclista ma le sue condizioni non destano preoccupazioni

VIAREGGIO 19.10.2015 - Due motocicliste brasiliane sono rimaste coinvolte in un incidente stradale avvenuto in mattinata fra i caselli di Massa e Versilia dell'autostrada Genova Rosignano.

Secondo quanto riportato dalla polizia stradale di Viareggio, le due motocicliste stavano percorrendo la carreggiata sud in direzione di Viareggio quando la conducente della moto ha perso improvvisamente il controllo del mezzo. Le due donne sono rovinate sull'asfalto: la più grave - che ha riportato una serie di traumi in varie parti del corpo - è stata trasportata con l'elisoccorso fino all'ospedale Cisanello di Pisa ed è adesso ricoverata in prognosi riservata. Meno gravi le condizioni della seconda motociclista che è stata invece trasportata in ambulanza al pronto soccorso dell'ospedale Versilia. Per permettere le operazioni di soccorso e per far atterrare l'elisoccorso del 118, la polizia stradale ha provveduto a chiudere temporaneamente le due carreggiate dell'autostrada, poi successivamente riaperte al traffico. I rilievi sono stati eseguiti dalla polizia stradale di Viareggio.

Fonte della notizia: iltirreno.gelocal.it

Tenta di eludere un controllo di Polizia, ma provoca un incidente stradale: denunciato L'uomo, alla guida senza patente, tenta di eludere un controllo di Polizia: inseguito e bloccato a seguito di sinistro stradale provocato dallo stesso, gli Agenti lo trovano in possesso un coltello di genere vietato

19.10.2015 - Guai per un 37enne siracusano. L'uomo, le cui iniziali sono D. M. A., è stato denunciato a piede libero per i reati di resistenza a pubblico ufficiale, porto ingiustificato di coltello, e guida senza patente. Ma procediamo con ordine. Il soggetto, nel pomeriggio di ieri, transitava lungo Corso Umberto a bordo di un motociclo Honda Deauville 650. Notando gli agenti di Polizia però il 37enne si dava alla fuga sperando così di eludere il controllo. Nulla da

fare. L'uomo infatti dopo un breve inseguimento veniva bloccato nei pressi del Largo Porto Piccolo. Nel vano tentativo di far perdere le proprie tracce il 37enne aveva infatti provocato un sinistro investendo due autovetture in transito. Una volta bloccato ed identificato il 37enne è stato trovato in possesso di un coltello di genere vietato, ma non solo perché successivamente gli agenti della Municipale, provvedendo ad effettuare i rilievi del sinistro, scoprivano che il soggetto non aveva la patente di guida, pertanto lo hanno denunciato anche per il reato di guida senza patente.

Fonte della notizia: giornalesiracusa.com

Incidente stradale sull'autostrada A10, auto si ribalta a Bordighera

Bordighera 19.10.2015 - Forse un colpo di sonno all'origine dello spettacolare incidente avvenuto questa mattina, poco dopo le 6, sull'autostrada A10 Genova - Ventimiglia, tra Sanremo e Bordighera. L'auto con a bordo due uomini di 30 e 35 anni si è ribaltata dopo aver colpito il guard rail. Nell'impatto, fortunatamente, i due occupanti il veicolo sono rimasti feriti solo in modo lieve. Sul posto è intervenuto il 118 e la polizia stradale e i giovani sono stati estratti dall'auto e accompagnati in ospedale per accertamenti. I due erano di rientro da un viaggio a Sharm el Sheik, in Egitto, e stavano rientrando a casa dopo l'atterraggio a Milano Malpensa. La stanchezza del viaggio o un momento di distrazione potrebbe aver provocato l'incidente. I due se la caveranno con qualche lieve ferita e un brutto spavento. L'autostrada è rimasta chiusa a lungo in direzione della Francia ed è stata riaperta in queste ore. Lunghe code si sono formate in prossimità del luogo dell'incidente.

Fonte della notizia: liguriaoggi.it

Milano, incidente sul cavalcavia Bacula morto centauro

L'uomo di 41 anni ha sbattuto il volto contro un palo, in sella alla sua moto. La moglie e i suoi due figli, che lo precedevano in auto, sono tornati indietro perché non arrivava e lo hanno trovato privo di vita.

18.10.2015 - La tragedia è avvenuta sul cavalcavia Bacula a Milano. L'uomo, 41 anni, stava percorrendo il cavalcavia quando ha perso il controllo della moto. L'impatto contro il palo gli è stato fatale. Sono intervenuti gli agenti della Polizia locale e il 118 ma per lui non c'era più nulla da fare.

Fonte della notizia: laprimapagina.it

Si fermano per soccorrere e vengono falciati, tremendo schianto in A14dir Due persone in condizioni disperate in seguito al drammatico incidente che si è verificato nella serata di domenica

18.10.2015 - Tremendo schianto sull'A14dir, nella serata di domenica, con due persone che versano in condizioni disperate in seguito alle gravissime lesioni riportate. L'incidente è avvenuto, verso le 22, a circa 500 metri dal casello di Cotignola. Dalle prime informazioni pare che, una Fiat Punto, stesse procedendo in direzione dell'A14 quando, alle sue spalle, è sopraggiunta una Fiat Croma che l'ha centrata in pieno tamponandola e facendola cappottare. Nel frattempo, una Volkswagen Passat che si trovava dietro le vetture coinvolte nel tamponamento, si è fermata per prestare soccorso alle persone rimaste ferite. Uno dei passeggeri è sceso e, a questo punto, sul luogo dell'incidente è arrivata una Mercedes Classe B che ha investito il soccorritore e tutte le altre persone presenti. Uno schianto che ha fatto accorrere sul posto 4 ambulanze e 2 auto medicalizzate sul posto, oltre al personale dei vigili del fuoco, con i soccorritori che si sono trovati davanti ai loro occhi una scena tremenda. Il bilancio complessivo è di sei feriti, due quali trasportati in gravi condizioni all'ospedale "Maurizio Bufalini" di Cesena. Per permettere i soccorsi, l'A14bis è stata chiusa in entrambe le direzioni per oltre un'ora e, sul posto, è intervenuta la polizia Autostradale di Forlì.

Due motociclisti gravissimi in altrettanti incidenti

Quello che sta peggio rischia un rene: è caduto a Frondarola durante un raduno enduro. L'altro incidente sulla 16 a Scerne

TERAMO 18.10.2015 - Due motociclisti gravi dopo altrettanti incidenti verificatisi nella mattinata di oggi. Il primo, il più grave, si è verificato nel corso di un raduno di appassionati di enduro, la "Motocavalcata", a Frondarola. Uno dei partecipanti (ne erano oltre 200), è caduto in uno dei punti più impervi del tracciato, che contava anche passaggi all'interno della boscaglia. La caduta è stata rovinosa e il soccorso molto complesso. Per raggiungere il giovane, A.D.D. di 26 anni, il personale della Croce Rossa di Teramo che faceva servizio di assistenza sanitaria alla manifestazione, ha dovuto utilizzare fino a un certo punto l'ambulanza e poi le moto a bordo delle quali hanno trasferito medico e attrezzature di soccorso. Il giovane è stato assistito sul posto e poi portato a piedi fino al mezzo di soccorso, infine all'ospedale Mazzini dove i medici lo hanno operato d'urgenza per un gravissimo trauma renale. Adesso è in prognosi riservata. L'altro incidente lungo la statale Adriatica, a Scerni, sul ponte che attraverso il Vomano: una moto Ducati, per cause in corso di accertamento da parte della Polstrada di Giulianova, si è scontrata frontalmente con una Bmw. Le conseguenze peggiori le ha riportate il centauro, L.L. di 22 anni: soccorso dal personale del 118 è stato trasferito all'ospedale di Pescara per gravissimi traumi facciali.

Fonte della notizia: emmelle.it

Guida ubriaco e provoca un incidente stradale, denunciato

Siena 18.10.2015 - Erano le 1,20 circa di questa notte, quando la Centrale Operativa della Questura riceveva segnalazione da un cittadino che riferiva che, in via Duccio di Boninsegna, la propria autovettura era rimasta coinvolta in un incidente stradale causato da un ubriaco. L'operatore della Centrale inviava immediatamente sul posto una Volante. Giunti nel luogo del sinistro, i poliziotti verificavano la presenza di due autovetture coinvolte nell'incidente, una delle quali era stata urtata mentre si trovava in sosta; come da segnalazione ricevuta, gli Agenti constatavano che uno degli autisti - quello che aveva palesemente provocato lo scontro tra i due mezzi, probabilmente dopo aver perso il controllo della propria auto -, manifestava tutti i sintomi dell'alterazione per abuso di sostanze alcoliche: dalla disarticolazione del linguaggio ai repentini cambi di umore, dall'alto vinoso alla dilatazione anomala delle pupille. Gli operatori della Polizia di Stato procedevano ad effettuare i riscontri del caso con il precursore in dotazione che dava esito positivo. L'uomo veniva quindi accompagnato presso gli uffici della Sezione di Polizia Stradale di Siena e qui sottoposto al test dell'etilometro; il tasso alcolemico accertato nelle due prove effettuate, intervallate da una decina di minuti, risultava molto elevato e, precisamente, pari a 2,30 g/l e 2,25 g/l. L'uomo, 43enne di Siena, veniva pertanto denunciato ai sensi dell'art.186 c. 2 del Codice della Strada ed i poliziotti procedevano al ritiro immediato della patente di guida nonché al sequestro amministrativo dell'autovettura - intestata al medesimo - che veniva affidata ad una ditta autorizzata.

Fonte della notizia: gonews.it

SBIRRI PIKKIATI

Aggredisce agente di polizia e scappa. Un malore blocca la fuga

FORTE DEI MARMI 19.10.2015 - Un'agente della polizia municipale, domenica mattina durante un controllo nel centro cittadino, è stata aggredita da un venditore extracomunitario che, dopo averle afferrato il braccio lo ha girato con forza intrappolandole la mano e procurandole lesioni alle dita. Scappato subito dopo, si è sentito male durante la fuga. Entrambi sono stati portati all'ospedale unico della Versilia, dove i medici hanno ingessato il braccio all'agente, stilando un certificato con una prognosi di 15 giorni e ricoverato l'uomo per accertamenti cardiologici. Quest'ultimo, un senegalese di 24 anni, senza permesso di soggiorno e fermato in possesso di marchi contraffatti, appena la vigilessa si è presentata per chiedere conto della merce, ha

reagito violentemente, aggredendola e poi dandosi alla fuga, subito bloccata dal malore che lo ha portato al Versilia. Qui, le analisi effettuate hanno appurato che il malessere non fosse da imputare all'intervento, ma ad un quadro clinico pregresso personale dell'uomo. L'incidente ha fatto emergere delle criticità, dal momento che una volta accompagnato il venditore in ospedale, gli agenti della polizia municipale sono dovuti rimanere di piantone alla porta della camera perché la Polizia di Stato, chiamata ad intervenire, non aveva personale a disposizione. Ciò ha comportato che tre dei cinque agenti in servizio nel centro dove si stava svolgendo la festa di Futuriamo siano rimasti bloccati a Lido di Camaiore, sconvolgendo così l'ordine di servizio prestabilito e sfornando il paese dei controlli in programma e delle richieste di intervento esterne. Le condizioni del senegalese nel frattempo sono migliorate e l'uomo ora dovrà sottostare agli atti di polizia giudiziaria del caso. "Siamo vicini alla polizia municipale e alla polizia di Stato che, in alcune situazioni, a causa della carenza di organico - ha dichiarato l'assessore alla viabilità Alessio Felici- non riescono a svolgere in modo ottimale il proprio lavoro. La speranza è che il Ministero dell'Interno vi metta mano nell'interesse di tutta la comunità. Emerge con chiarezza, infatti, come sia necessario per il nostro territorio avere una maggior numero di agenti di polizia municipale. Un'esigenza - conclude l'assessore che è impedita dall'attuale normativa".

Fonte della notizia: versiliatoday.it

Aggredisce i carabinieri dopo incidente, denunciato 33enne di Scauri

FORMIA 18.10.2015 - Denunciata una persona per violenza, minaccia e lesioni a pubblico ufficiale. Il 17 ottobre 2015, a Formia, i militari del Nucleo operativo e radiomobile hanno deferito in stato di libertà G.M. 33enne di Scauri per il reato di resistenza, violenza e minaccia a pubblico ufficiale. I militari operanti, intervenuti a seguito di segnalazione del 112, hanno accertato che lo stesso, a bordo della propria autovettura, usciva fuori strada. L'uomo è stato trovato in stato confusionale e, senza alcun motivo, alla loro vista, li ha aggrediti percuotendoli con pugni e calci. Solo con la forza e l'intervento di personale del 118, sono riusciti a bloccarlo e portarlo presso il locale nosocomio, dove è risultato essere positivo all'uso di sostanze stupefacenti del tipo Cannabinoidi e ricoverato in osservazione. Nell'occasione i militari hanno subito lesioni, giudicate guaribile in 5 giorni dal locale pronto soccorso.

Fonte della notizia: temporeale.info

Trovato senza biglietto: 17enne blocca la Circum per fuggire

Il giovane si è dato alla fuga a piedi ma è stato raggiunto dalle forze dell'ordine. Al termine degli accertamenti, il minorenne è stato denunciato. Tutta la vicenda

18.10.2015 - I carabinieri hanno denunciato un 17enne, già noto alle forze dell'ordine, per interruzione di pubblico servizio e resistenza a pubblico ufficiale. Il giovane, mentre il treno procedeva verso Torre del Greco, aveva infastidito alcuni passeggeri fumando nella carrozza. A quel punto era intervenuto il capotreno scoprendolo senza biglietto. Dopo che il convoglio aveva raggiunto Torre del Greco, il giovane ha bloccato la porta automatica di un vagone, impedendo al treno di ripartire. All'arrivo dei carabinieri nella stazione della circumvesuviana di 'Villa delle Ginestre', il 17enne si è dato alla fuga a piedi ma è stato raggiunto da uno dei militari, che prima di riuscire a bloccarlo è stato colpito e stratonato subendo una lieve contusione. Al termine degli accertamenti, il minorenne è stato denunciato.

Fonte della notizia: napolitoday.it